

Cammini giubilari DONNE PATRONE D'EUROPA E DOTTORI DELLA CHIESA

1

SANTA BRIGIDA Chiesa di Santa Brigida Piazza Farnese, 96

A piazza Farnese, dove sorge l'attuale chiesa a lei dedicata, dal 1350 visse S.Brigida, insieme alla figlia Caterina. Nel complesso attuale, che ospita il convento delle suore brigidine, è possibile visitare le sale in cui visse la santa svedese.



2

SANTA CATERINA DA SIENA Basilica di Santa Maria Sopra Minerva

Piazza della Minerva, 42

Un legame particolare unisce la Basilica di S.Maria sopra Minerva e la figura di S.Caterina da Siena. La vocazione domenicana di S.Caterina la condusse infatti ad entrare a far parte nell'Ordo Praedicatorum di S.Domenico. Caterina visse così i suoi ultimi anni nei pressi del convento, dove morì e fu sepolta nel 1380.

M A SPAGNA

M A BARBERINI

Piazza de Viminale

Via Panisper



SANTA ILDEGARDA DI BINGEN Basilica di Santa Cecilia in Trastevere

Piazza di Santa Cecilia, 22

Una relazione particolare unisce le figure di S.Cecilia martire, alla quale è dedicata l'antica basilica romana, e S. Ildegarda di Bingen: le due sante, infatti, hanno riconosciuto nella musica un'espressione artistica in grado di parlare di Dio e di servire per la sua maggior gloria tra gli uomini.



Metro B

6







Chiesa della SS. Trinità dei Monti Piazza della Trinità dei Monti, 3



Un legame particolare intercorre tra la chiesa di SS.Trinità dei Monti e la Francia: sin dal 1494, l'attiquo convento ricevette regolarmente sostegno dal paese transalpino. Per questo motivo, possiamo riconoscere in S.Teresa di . Lisieux, carmelitana francese, patrona di tutte le missioni, un forte richiamo.





Piazza Augusto Ara Pacis Imperatore

Via Tomacelli

Piazza del

Via della

Un legame artistico unisce la Chiesa di S.Maria della Vittoria e S.Teresa d'Avila.

La chiesa, originariamente costruita per l'ordine carmelitano, custodisce una delle più significative rappresentazioni scultoree della santa, la celebre "Estasi di S.Teresa", realizzata nel 1652, da Gian Lorenzo Bernini.



SANTA TERESA BENEDETTA **DELLA CROCE** Basilica di Sant'Agostino Piazza di S. Agostino

"Nessuno è penetrato in se stesso più profondamente di Agostino nelle sue Confessioni", così scriveva S.Teresa Benedetta della Croce, al secolo Edith Stein, sul grande Dottore di Ippona. Ciò che accomuna i due santi è la consapevolezza che non esiste fede senza ragione, affidamento a Dio senza collaborazione dell'intelletto umano. La Chiesa di S.Agostino è luogo ideale anche per ricordare questa santa filosofa e teologa.